



Marco De Carolis Sindaco Monte Compatri

Doppio intervento del sindaco di Monte Compatri Marco De Carolis sul trasporto pubblico locale nel giro di pochi giorni. Il primo cittadino castellano accusa la Regione Lazio di trascurare alcuni territori come i Castelli Romani ed in particolare Monte Compatri. Due gli episodi specifici il taglio del 23% delle risorse che porteranno il comune a tagliare le corse dei bus dal primo settembre e il taglio ai fondi per potenziare il tpl in vista dell'apertura della MetroC del 2013. In questi giorni sono stati stanziati 6 milioni di Euro* che, però, secondo De Carolis: "Restano i tagli dei mesi scorsi. Questa cifra, infatti, non permette di riallineare le risorse rispetto agli anni passati."

– Tpl, la Regione taglia del 23% le risorse. De Carolis: "Saremo costretti a diminuire le corse dei bus"



"Tagli. È questa l'unica parola che sembra conoscere la giunta del governatore Nicola Zingaretti, ma solo per i Comuni più piccoli della Regione Lazio. Perché se da un lato si sbloccano i fondi, dall'altro si tolgono risorse. Come accade a Monte Compatri, città dei Castelli romani, dove dal prossimo settembre saremo costretti a diminuire il servizio del trasporto pubblico locale. Il motivo? Finanziamenti regionali che scendono di un quarto rispetto agli scorsi anni". L'allarme lo lancia il sindaco della cittadina monticiana, Marco De Carolis. "Decisione – continua il primo cittadino – che arriva proprio nei giorni in cui il governo nazionale dà il via libera al piano di rientro di Roma Capitale, concedendo al Campidoglio 240 milioni di euro in più per il tpl. A conferma di una visione romanocentrica di questa fase politica".

Tpl, De Carolis: "Servono risorse per potenziare il servizio in vista dell'apertura della Metro C"

"Bene la decisione della Regione Lazio di stanziare altri 6 milioni di euro per il trasporto pubblico locale, ma restano i tagli dei mesi scorsi. Questa cifra, infatti, non permette di riallineare le risorse rispetto agli anni passati", lo dichiara in una nota il sindaco di Monte Compatri, Marco De Carolis.

"Si passa così a 60 milioni di euro, ma per il 2013 il finanziamento era superiore di 10 milioni – aggiunge il primo cittadino del Comune dei Castelli romani –. Anche se, sapere che da questa iniezione di liquidità resta fuori Roma Capitale, già destinataria di altri assegni per il settore, fa tirare un sospiro di sollievo agli amministratori delle altre città".

"Quello che però interessa sapere – conclude De Carolis – è se dalla Regione arriveranno altri soldi per finanziare e potenziare il servizio nella zona dei Castelli in vista dell'apertura della Metro C."

